

Cronaca di Udine

Lavori per 30 milioni aggiudicati dal Genio Civile

Riato di scuole a Gemona, Udine, Arta, ponti e strade a Torviscosa, Cervignano, Varmo, l'acquedotto a Pontebba e costruzione di alloggi a Palazzolo dello Stella

L'Ufficio del Genio Civile comunica che sono stati aggiudicati i seguenti lavori:

- 1) Lavori di riparazione e manutenzione dei ponti sulle Rogge Zulma lungo via Bassa e via Marconi e del ponte lungo il Viale di accesso alla Stazione in Comune di Torviscosa distrutti da eventi bellici. Importo a base d'asta L. 2.950.000. Ribasso percentuale L. 27.77 per cento. Impresa: Francesco Messina Viale della Vittoria n. 6, Udine.
- 2) Lavori di riato fabbricati Istituto Teclero «Arturo Malfatti» in Udine. Importo a base d'asta L. 2.850.000. Ribasso percentuale L. 26.89 per cento. Impresa: S.A.E.L. «Edilindustria», via Gorgi 2, Udine.
- 3) Lavori di ripristino danni di guerra agli edifici scolastici delle frazioni e capoluogo del Comune di Arta. Importo a base d'asta L. 220.000. Ribasso percentuale L. 18.53 per cento. Impresa: Floresani-Bulfei-Udine.

3) Lavori di riparazione danni di guerra all'acquedotto di Pontebba. Importo a base d'asta L. 1.458.800. Ribasso percentuale L. 12.20 per cento. Impresa: Agolzer Arturo, Pontebba.

Il Prefetto ha inaugurato ieri la Mostra della resistenza

«È una mostra veramente interessante — così si esprimeva il Prefetto verso l'organizzazione della Mostra della Resistenza inaugurata ieri nel salone delle adunanze della Casa del Popolo — E quanto ha affermato il dott. Vittadini è stato ripetuto da tutte le autorità che erano presenti e da tutti gli altri ospiti — confermando in tal modo la spiritualità di quei documenti che sono la storia e le visioni che sono la testimonianza di qualità è costato a noi il movimento di liberazione. Nella nostra presentazione ieri abbiamo tracciato un rapido sguardo su questa Mostra dove si può vedere nella loro corse degli anni poteranno ancora parlare di unità schiava e di unità il

Alla inaugurazione della Mostra fatta dal Prefetto, erano presenti gen.Zaudì per il Comando M.R.

PORDENONE

C.L.N.
Il riconoscimento alle amministrazioni della liberazione

Il Comitato di Liberazione Nazionale di zona di Pordenone ha tributato un merito riconoscimento ai membri delle amministrazioni cittadine, dallo stesso Comitato nonché a quelli della Difesa, per l'opera benemerita ed instancabile prestata in circostanze estremamente difficili nel corso di un anno a favore della cosa pubblica fino all'avvento della nuova Amministrazione Comunale eletta democraticamente dal popolo.

Su invito del C.L.N. sono convenuti nella sala del Consiglio d'Istruzione i membri della cassetta partecipativa Comunale — ing. Giuseppe Aquilini, sindaco — ing. Giuseppe Garibaldi e Mario Carli prossimamente — ing. Augusto Mior, Vincenzo Montini, Gio. Battista Bobbo ed Enrico Fabro, assessori — il presidente dell'A.C.P.A., prof. avv. Augusto Cassini; il capo della polizia — ing. Favaretto ed il presidente dell'Opereas Gino Rosso. Erano pure presenti tutti i componenti del C.L.N.

Nel corso di una colazione, è stata offerta a ciascun membro delle pubbliche amministrazioni cessate, una artistica pergamena-ricordo, finemente minata dal pittore Boemco, con simboli dei Partiti del C.L.N. uniti da un nastro Tricolori e con al centro lo stemma civico di Pordenone.

Nel presentare il gentile dono, il Presidente del C.L.N. dr. Valussi ha ricordato l'opera ed il sacrificio personale compiuto da tutti i membri delle pubbliche amministrazioni pordenonesi, quali ha avuto il riconoscimento e l'augurio continuo del C.L.N. Ha risposto, a nome di tutti i colleghi, l'ing. Giuseppe Aquilini riferendo i sentimenti di solidarietà verso il C.L.N., espressione vera della nuova Italia democratica per cui rinascita i membri delle amministrazioni cessate condividendo a che tutta la loro opera.

La riunione ha riconfermato, iscordialmente di sentimenti e lo spirito di collaborazione che unisce i membri del C.L.N. e delle cessate amministrazioni, nel complimento di ogni dovere per continuare il cammino intrapreso nella grande ora della Liberazione.

Il fallimento della Safop

Con sentenza del Tribunale di Pordenone in data 11 cor. è stato dichiarato il fallimento della Società Anonima Fondacia Officine Pordenonesi (SAFOP), con sede nella nostra città in vicolo della Colonna. Sono stati nominati giudice delegato il cav. Eugenio Zumin e curatore il cav. Edoardo Cavicchi.

In seguito alla sentenza succennata, l'autorità giudiziaria ha disposto la chiusura dello Stabilimento, a norma di legge.

Auspichiamo che la grave crisi della SAFOP possa quanto prima trovare per intanto una soluzione straordinaria che permetta la ripartizione dello stabilimento ed essere in grado di utilizzarlo in modo che i suoi occupati possano riprendere il loro lavoro, tanto indispensabile ai bisogni delle famiglie e per alleviare la disoccupazione.

Lo sfratto a 23 famiglie evitato dal Sindaco

Domenica scorsa, alle ore 17, presso la Segreteria Mandamentale di Sacile, ha avuto luogo una riunione degli artigiani del Comune che si sono incontrati al fiduciario maestro Pirolo. Sono intervenuti il Presidente ed il segretario dell'associazione a cui hanno espresso l'attività svolta nel programma in esecuzione, invitando tutti gli artigiani a dare il loro completo appoggio all'Istituzione nell'esclusivo loro interesse.

BUDROIA

Riunione di artigiani

Domenica scorsa, alle ore 17, presso la Casella Postale, ha avuto luogo una riunione degli artigiani del Comune che si sono incontrati al fiduciario maestro Pirolo. Sono intervenuti il Presidente ed il segretario dell'associazione a cui hanno espresso l'attività svolta nel programma in esecuzione, invitando tutti gli artigiani a dare il loro completo appoggio all'Istituzione nell'esclusivo loro interesse.

POLCENIGO

Riunione di artigiani

Domenica scorsa, alle ore 15, presso la Casella Postale, ha avuto luogo una riunione degli artigiani del Comune che si sono incontrati al fiduciario maestro Pirolo. Sono intervenuti il Presidente ed il segretario dell'associazione a cui hanno espresso l'attività svolta nel programma in esecuzione, invitando tutti gli artigiani a dare il loro completo appoggio all'Istituzione nell'esclusivo loro interesse.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria di Graziano Furlanetto, la famiglia Furlanetto ha offerto L. 1.000 alla Casella Postale.

VITA CULTURALE CONFERENZE

PER GLI AGRICOLTORI

Bisogna garantire il pane sino al nuovo raccolto

«Emancipazione e progresso»

Su questo tema la dott. Augusta Chizzola Penato parla giovedì 16 corrente, alle ore 18.30 nella sala del Centro Italiano Femminile, via S. Vargemagna.

Ottavio Valerio

al Circolo «Bancario»

Nei locali del Circolo Bancario domani 16 o m. alle ore 21: «Un'ora in più al focolaio».

Possie, racconto, leggenda, di scrittori, poeti, filosofi nell'esposizione di Ottavio Valerio.

Ingresso libero ai soci ed al loro amici.

Marzoratti al Circolo Artistico

Quarta sera alle ore 21 avrà luogo al Circolo «Lavoro» l'annuncia della Deputazione di Vittorio Marzoratti sui vari Partiti e del Fronte della Gioventù dell'Associazione dei partiti politici.

Ferdinando Mautino (Ortolano)

organizzatore della Mostra, ha illustrato alle Autorità ogni particolare della Mostra.

L'ingresso è libero.

Il furto al Bar Garibaldi

Impronte digitali sul pacchetto dei biscotti

La mattina del 28 aprile scorso (dal giorno prima a suo tempo ampiamente pubblicato) un ladro del bar Garibaldi, sito in piazza Libertà, Giovanni del Ferro, aveva scoperto un cospicuo sommerso di contiguità di monete nella cassa del bar. Il ladro, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere. Quando si è presentato allo stesso barista, il quale aveva subito accorto che il resto del pacchetto era stato uscito, si è presentato al cliente uscito dal bar ed si quale è accaduta dalla cassa a sinistra del barista al cinema Teatro Garibaldi.

Tale ammanco fu valutato a circa 10 mila lire.

Compresa la prima imposta sui guadagni dei baristi, il quale era di 10 mila lire, il barista si è quindi presentato alla polizia e ha denunciato che nulla venisse seccato e dettato comunicazioni al ragazzo che aveva subito accorto che il resto del pacchetto era stato uscito.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il ladro, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e nel suo interno erano state lasciate impronte digitali che egli sapeva di non avere.

Il barista, dopo averne esaminato la cassa, aveva tirato fuori dalla cassa un pacchetto di biscotti e si era subito accorto che questo pacchetto era stato toccato dai ladri e